



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE



COMUNE MESSINA



**“EMERGENZA CALDO”
PROGRAMMA DI PREVENZIONE LOCALE (PPL)
- GESTIONE ONDATE DI CALORE -
ANNO 2015**

GRUPPO DI COORDINAMENTO PROGRAMMA

ASP MESSINA:

DIREZIONE SANITARIA *Dr. Domenico Sindoni*

DIRETTORI DEI DISTRETTI SANITARI E DIRETTORI DEI PRESID OSPEDALIERI

UOC ASSISTENZA SANITARIA PAZIENTI FRAGILI *Dr. L. Molonia*

UOC GERIATRIA *Dr. F. D’Amico*

UOS “EPIDEMIOLOGIA” *Dott.ssa F. Marano, Dott.ssa G. D’Andrea, Dott. Pagano, Dott.ssa A. Simeone*

UOS “AGENZIA DI PROGETTO” *Dott.ssa R. Gangemi*

SEGRETARIO PROVINCIALE FIMMG *Dott. A. Lembo*

SEGRETARIO PROVINCIALE CONTINUITÀ ASSISTENZIALE *Dott. S. Leonardi*

EQUIPÉ PSICOSOCIALE “EMERGENZA” *Referente Dott.ssa Adele Lo Presti*

REFERENTE AZIENDALE “EMERGENZA CALDO” *Dott. A. Giardina*

COMUNE MESSINA:

DIPARTIMENTO SOCIALE

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E SALUTE *Prof. A. Mantineo*

Dirigente Dott. G. Bruno - Dott.ssa P. Raffone - G. Isaja - A. Licandro

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Ing. A. Rizzo - Ing. A. Cardia

INTRODUZIONE

Il Piano del Ministero/CCM: “Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute”, attivo dal 2006 e integrato con la pianificazione del Dipartimento della Protezione Civile con cui è condiviso l’obiettivo di fornire supporto tecnico alle autorità locali per l’attivazione di sistemi di previsione/allarme tramite l’utilizzo di procedure rapide per la rilevazione degli effetti del caldo sulla salute, costituisce ormai punto di riferimento organizzativo delle attività del Piano Aziendale.

Le Linee Guida Regionali e gli indirizzi del Dipartimento per le attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell’Assessorato Regionale della Salute rappresentano la base concettuale della programmazione delle azioni, dei ruoli e delle funzioni dei soggetti coinvolti nel processo.

Il dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell’Assessorato Regionale della Salute fornisce l’“anagrafe dei suscettibili” per l’intera Regione.

Quest’ultima riguarda la popolazione anziana residente nel territorio di competenza delle ASP, e riporta, per ciascun soggetto, l’indicazione del Medico di Medicina Generale.

Tale biunivoco aggiornamento fornisce la base conoscitiva affinché le AASSPP orientino le azioni di miglioramento della qualità degli interventi di prevenzione sul territorio. Inoltre, il costante aggiornamento dell’anagrafe dei soggetti suscettibili consente un sempre più efficiente monitoraggio e una migliore programmazione annuale degli interventi.

Il Piano di Prevenzione Locale (PPL) dell'anno 2015 riguarda il potenziamento le azioni degli anni precedenti e di perfezionare il collegamento tra i diversi sistemi di allarme e gli altri strumenti di prevenzione indicati nelle linee guida regionali e indirizzati a diversi sottogruppi di soggetti ad alto rischio.

NORMATIVA

- ✓ Accordo Stato - Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, Comuni e Comunità montane sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore – Conferenza Unificata del 6 giugno 2012, rep. Atti n. 69
- ✓ Nota del Ministero della Sanità Pubblica e dell'Innovazione del 13/06/2012 prot.0012977
- ✓ Nota dell'Assessorato Della Salute DASOE – Regione Sicilia – prot./Serv.7/n°48993 del 18/06/2012
- ✓ D.A. n°01115/12 Assessorato della Salute DASOE – Regione Sicilia – “Linee Guida Regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore” Assessorato Regionale alla Salute
- ✓ Protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute, il Ministero per la Solidarietà Sociale, le Regioni, i Comuni e i Medici di medicina generale per contenere l'emergenza caldo nella popolazione anziana a rischio del 22/05/2007 - ultimo aggiornamento 21/05/2013
- ✓ Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - programma nazionale – Programma estate 2013 - 17 giugno 2013
- ✓ Protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute, il Ministero per la Solidarietà Sociale, le Regioni, i Comuni e i Medici di Medicina Generale per contenere l'emergenza caldo nella popolazione anziana a rischio del 22/05/2007 - ultimo aggiornamento 13/06/2014
- ✓ Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - programma nazionale – Programma estate 2014 – 16 giugno 2014

CONTESTO

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno della dinamica demografica che merita particolare attenzione a causa dell'impatto organizzativo ed economico necessari alla gestione ed all'offerta sanitaria di risposte dirette e funzionali ai bisogni emergenti.

L'attuale evoluzione demografica della Provincia di Messina evidenzia un incremento della popolazione fragile costituita prevalentemente da persone anziane esposte agli effetti nocivi delle ondate di calore, sebbene non bisogna ignorare anche altri soggetti che possono rientrare tra le categorie a rischio.

AMBITO D'INTERVENTO

- A. Azioni sulla Città Capoluogo dell'area metropolitana, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti.
- B. Azioni sul territorio della Provincia tramite il raccordo operativo tra i Distretti Sanitari, i Presidi Ospedalieri dell'ASP, i Distretti sociosanitari con il coinvolgimento di Enti del privato sociale e dell'associazionismo.

COMUNE DI MESSINA

Comprende 6 Circoscrizioni, popolazione complessiva 242.267 abitanti (115.935 maschi e 126.332 femmine).

Zone e frazioni dell'ambito territoriale delle sei circoscrizioni della Città:

Circoscrizione I (comprende frazioni zona Sud): Giampileri Marina - Giampileri Superiore - Molino – Altolia Briga Marina - Briga - Pezzolo - Ponte Schiavo – Santo Stefano Briga - Santa Margherita - Santo Stefano Medio – Galati Marina - Galati Superiore - Galati Inferiore - Mili San Marco - Mili Marina - Mili San Pietro - Tipoldo – Ladreria Superiore - Ladreria Inferiore - Tremestieri.



Circoscrizione II (comprende frazioni zona Sud): Pistunina - Zafferia - Santa Lucia - CEP – Contesse / Minissale - San Filippo Inferiore - S. Filippo Superiore.

Circoscrizione III (comprende frazioni centro urbano e frazioni vicine): Taormina - Gazzi - Mangialupi - Rione Aldisio - Ferrovieri - Cumia Superiore - Cumia Inferiore - Valle degli Angeli - Santo - Bordonaro - Calorendi - Palmara - Carrubbara - Monte Santo - Camaro Inferiore - Camaro – Bisconte – Cataratti.

Circoscrizione IV (comprende frazioni centro urbano e frazioni vicine): Gonzaga - Montepiselli - Gravitelli - Torre Vittoria - San Ranieri – Galletta.

Circoscrizione V "Antonello da Messina" (comprende frazioni zona Nord): Svizzero - Giostra - Basile - Ritiro - S. Licandro - Regina Elena - San Michele - Annunziata – Paradiso.

Circoscrizione VI (comprende frazioni zona Nord): Contemplazione - Pace - S. Agata - Ganzirri - Torre Faro - Capo Peloro - Mortelle - Timpazzi - Casa Bianca - Sperone - Faro Superiore - Curcuraci - Massa S. Giovanni - Massa S. Lucia - Massa S. Nicolò - Massa S. Giorgio - Acqualadroni - Spartà - Castanea - Salice - Santo Saba - Rodia - Ortoliuzzo – Gesso.

POPOLAZIONE > 65 ANNI PER FASCE D'ETÀ - ANNO 2014 -

Nella città capoluogo la popolazione anziana, nell'anno 2014, ammonta a 51.020 unità e registra un incremento di 5.304 soggetti (pari al 11,6%) rispetto all'anno 2001. La tabella che segue evidenzia un aumento, nel corso degli anni, dei soggetti appartenenti alle fasce di età superiori ai settantacinque anni.

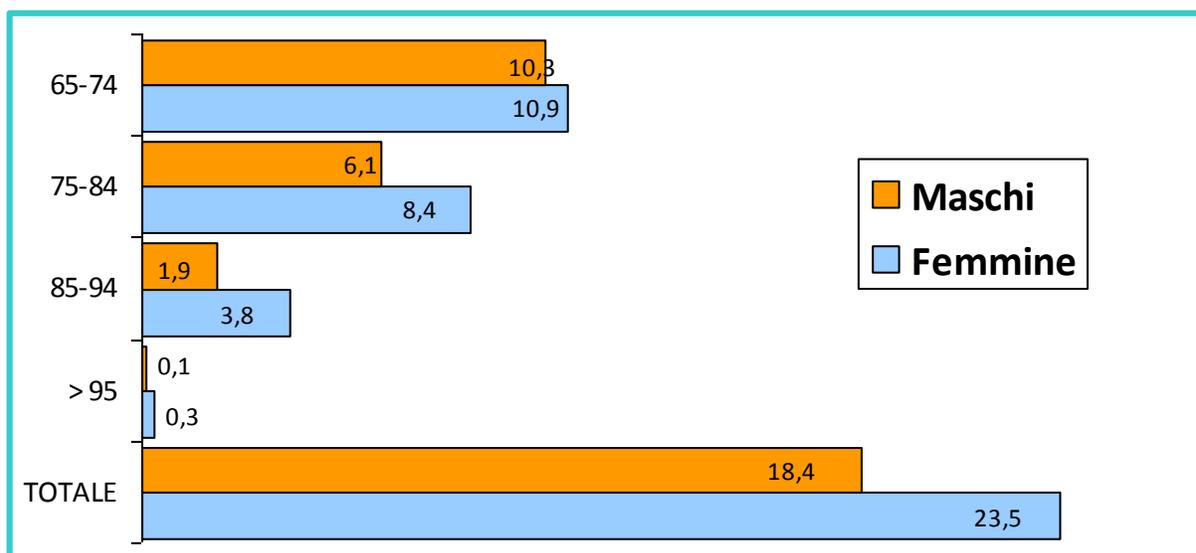
COMUNE DI MESSINA						
POPOLAZIONE >65 ANNI PER ANNI E FASCE D'ETÀ						
ANNI	65 -74	75 -84	85 - 94	>95	Totale anziani	POP. TOTALE
2001	24.481	15.754	5.176	305	45.716	251.710
2014	25.830	17.762	6.939	489	51.020	241.997

POPOLAZIONE > 65 ANNI - DISTRIBUZIONE PER SESSO E FASCE D'ETÀ - ANNO 2014 -

Oltre all'invecchiamento della popolazione si registra una femminilizzazione delle persone anziane; nell'anno 2014 le donne con età superiore a 65 anni raggiungono il 23,5% contro il 18,4% dei maschi.

COMUNE DI MESSINA						
POPOLAZIONE >65 ANNI PER SESSO E FASCE D'ETÀ						
ANNI	65 -74	75 -84	85 - 94	>95	Totale anziani	POP. TOTALE
Maschi	11.979	7.095	2.172	115	21.361	115.800
Femmine	13.851	10.667	4.767	374	29.659	126.197
TOTALE	25.830	17.762	6.939	489	51.020	241.997

INCIDENZA PER SESSO E FASCE D'ETÀ - ANNO 2014



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA - DISTRETTI

La tabella successiva riporta la popolazione con età superiore a 65 anni residente negli ambiti territoriali dei Distretti Sanitari dell'ASP. I valori percentuali dell'incidenza sulla popolazione totale variano dal 25,1% di Mistretta al 17,5% di Lipari, con una media del 21,4%.

ANNO 2014 - POPOLAZIONE > 65 ANNI - DISTRIBUZIONE PER SESSO E AMBITO DISTRETTUALE				
DISTRETTO	Maschi	Femmine	TOTALE	Incidenza%
Mistretta	1.798	2.456	4.254	25,1
Patti	4.781	6.422	11.203	22,8
S. Agata Militello	6.878	9.278	16.156	21,7
Taormina	5.541	7.150	12.691	21,6
Barcellona	6.518	8.416	14.934	21,2
Milazzo	7.278	9.101	16.379	21,2
Messina	25.175	34.671	59.846	21,1
Lipari	1.241	1.400	2.641	17,5
TOTALE	59.210	78.894	138.104	21,4

ANNO 2014- POPOLAZIONE > 65 ANNI PER SESSO E FASCE D'ETÀ						
DISTRETTI	65 -74	75 -84	85 - 94	>95	Totale anziani	POP. TOTALE
MISTRETTA	1.915	1.648	651	40	4.254	16.961
PATTI	5.141	4.253	1.704	105	11.203	49.155
S.AGATA	7.429	6.212	2.372	143	16.156	74.411
TAORMINA	5.949	4.737	1.885	120	12.691	58.648
BARCELLONA	7.271	5.415	2.127	121	14.934	70.454
MILAZZO	8.093	6.040	2.156	90	16.379	77.211
MESSINA	30.103	21.011	8.165	567	59.846	283.161
LIPARI	1.422	963	242	14	2.641	15.086
TOTALE ASP	67.323	50.279	19.302	1.200	138.104	645.087
INCIDENZA%	48,7	36,4	14,0	0,9	100,0	

PROMOTORI

- Ⓢ AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA
- Ⓢ COMUNE DI MESSINA - DIPARTIMENTO SOCIALE
- Ⓢ PROTEZIONE CIVILE DI MESSINA

PARTNERS

- Ⓢ Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino
- Ⓢ Azienda Ospedaliera Papardo - Piemonte
- Ⓢ Associazioni di Volontariato
- Ⓢ Cooperative Sociali
- Ⓢ Struttura Residenziale Comunale
- Ⓢ Enti di Pubblica sicurezza

PIANO ESECUTIVO TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Programma è attivo dal 15 maggio 2015 al 15 settembre 2015

OBIETTIVO

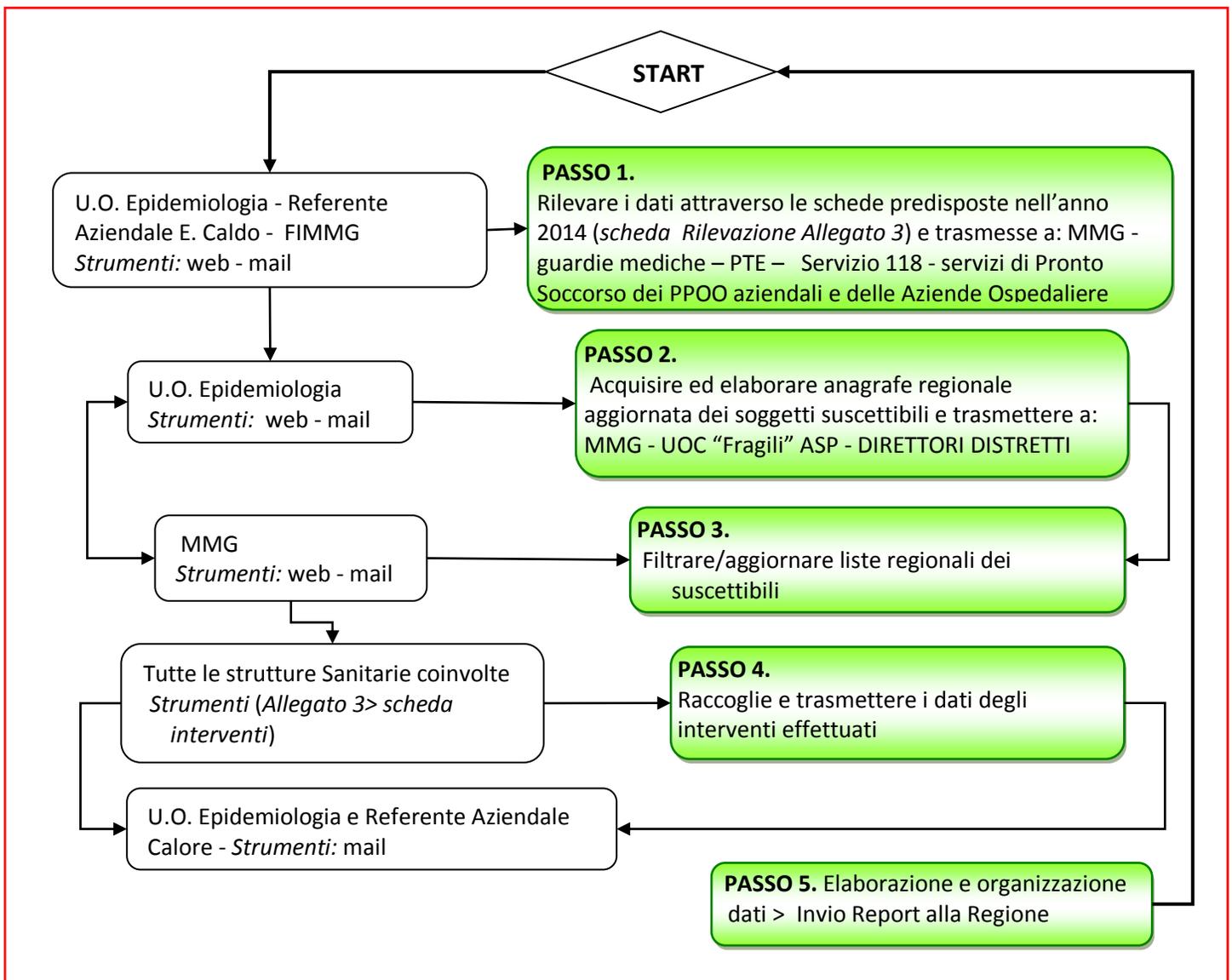
L'obiettivo generale del programma è quello di Garantire alla popolazione target una diffusa campagna di comunicazione e informazione sulla prevenzione degli effetti del caldo sull'organismo offrendo, contestualmente, adeguata assistenza e interventi tempestivi ai soggetti fragili, anche attraverso azioni

pianificate di “Emergenza Caldo” nell’ambito delle quattro principali reti di intervento, già attivate nell’anno 2014.

SISTEMA INTEGRATO DELLE RETI

- A. RETE “SORVEGLIANZA E RILEVAZIONE DATI”
- B. RETE “INTERVENTI RAPIDI NEI GIORNI - ALLERTA CALDO”
- C. RETE “PREVENZIONEI- SOLLIEVO - SOCIALIZZAZIONE”

A. RETE “SORVEGLIANZA E RILEVAZIONE DATI”



ATTORI COINVOLTI: DASOE, Strutture dell’ASP di ME, Medici di Medicina Generale, guardie mediche, PTE, Servizio 118, servizi di Pronto Soccorso dei PPOO aziendali e delle Aziende Ospedaliere metropolitane. Lo schema che segue indica il percorso delle azioni gli strumenti utilizzati dalle strutture coinvolte evidenziandone ed i passaggi fondamentali.

B. RETE "INTERVENTI RAPIDI NEI GIORNI DI ALLERTA CALDO"

ATTORI COINVOLTI: DASOE, Strutture dell'ASP di ME, Comune di Messina, Protezione Civile, Cooperative, Associazioni, Cliniche convenzionate, Centri Sociali, ecc.

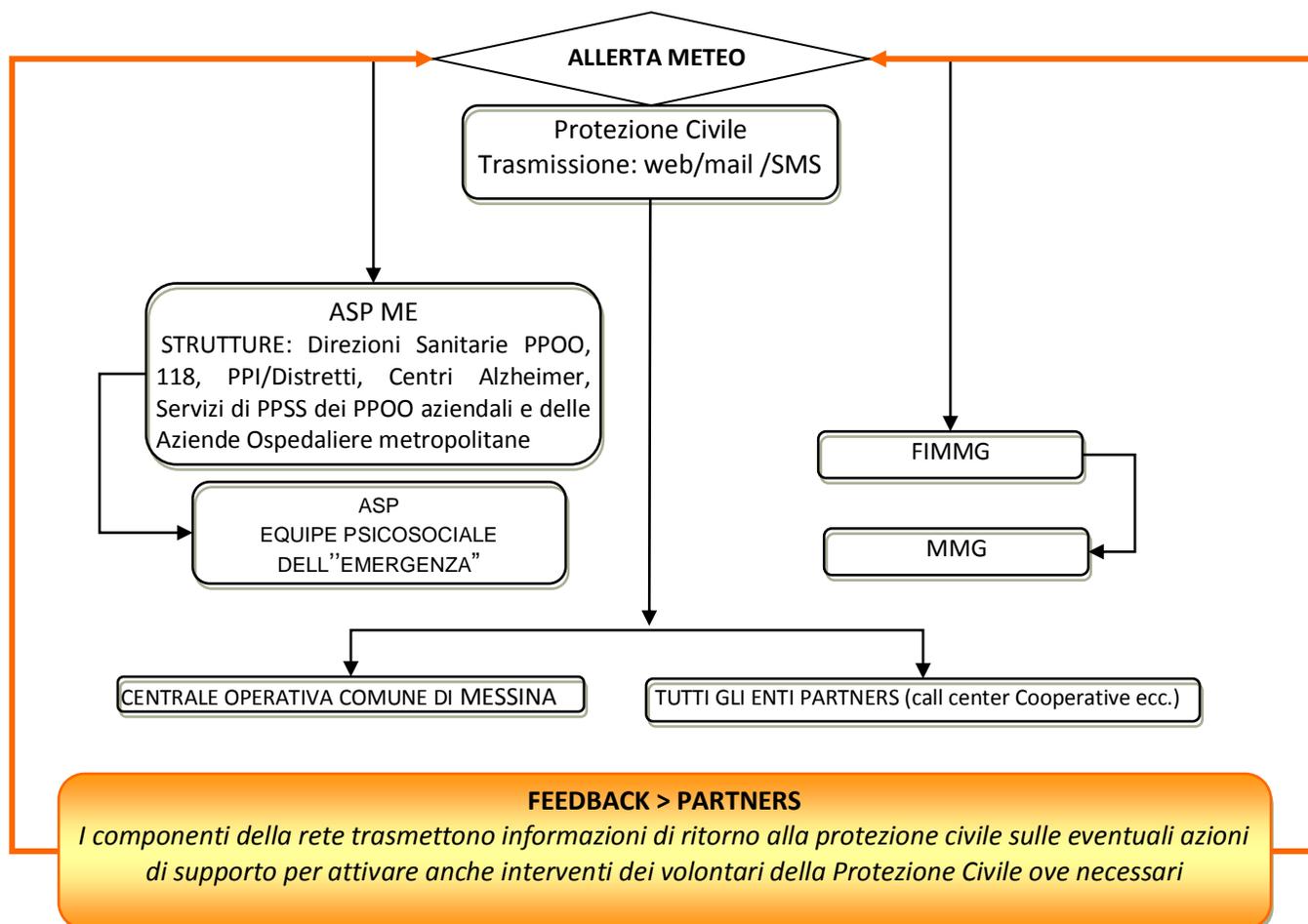
Lo schema che segue sintetizza il percorso delle azioni a partire dalle strutture preposte all'ALLERTA a cascata secondo gli STEP previsti. Le informazioni di ritorno verranno utilizzate per l'attivazione dei volontari della protezione civile in caso di necessità.

INTERVENTI SOCIO SANITARI PROGRAMMATI

- A. Riserva di posti di osservazione breve (OBI) c/o i servizi di PPSS ospedalieri per ricoveri temporanei
 - B. Riserva di posti temporanei di sollievo c/o Centri diurni, RSA – Eventuale attivazione di procedure di dimissioni protette
- Strumenti: rilevazione degli interventi (Allegato 2)

AVVIO > PROTEZIONE CIVILE

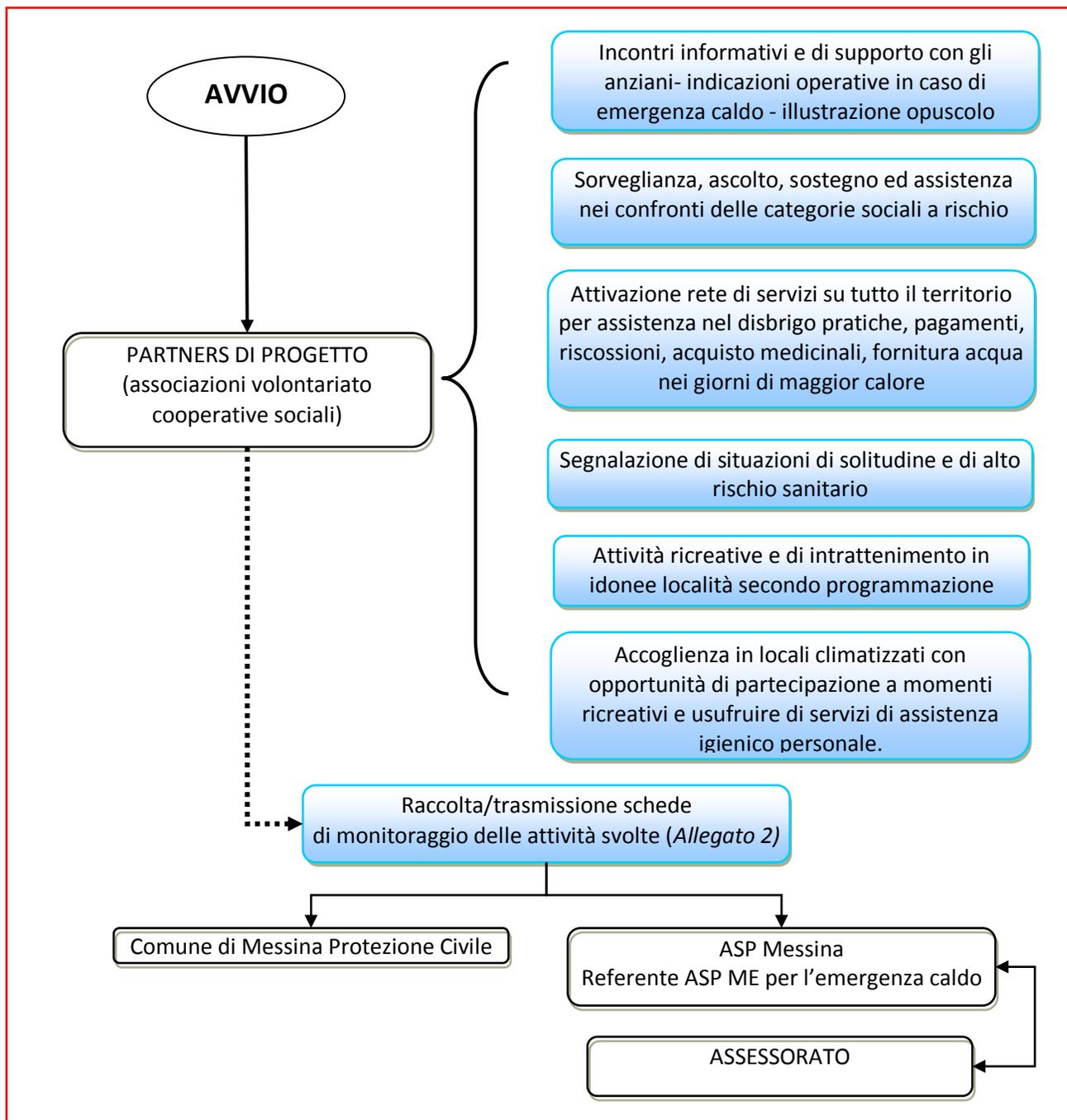
Strumenti: Allegato 1. = flusso informativo quotidiano di previsioni meteo – climatiche tramite Sistema Previsione allarme HHWW città-specifico (Heat Health Watch Warning System - Hhwws) che fornisce anticipazioni fino a 72 ore prima dell'arrivo di masse d'aria a rischio per la salute e consente di concentrare gli interventi nei giorni di allarme/emergenza)



C. RETE “PREVENZIONEI- SOLLIEVO - SOCIALIZZAZIONE”

ATTORI: tutti i soggetti coinvolti nel progetto

Lo schema seguente descrive le azioni della rete dedicata alle azioni dell’Area Comunale integrata dai svolte dai Prtners coinvolti.



D. RETE “COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE”

Questa rete è gestita da tutti gli attori, sia a inizio attività per l’avvio del progetto, sia per la sua intera durata con azioni informative e di divulgazione: distribuzione in tutte le sedi di Opuscoli informativi, comunicazioni a mezzo stampa, siti Ufficali web, nuovi network per la comunicazione on-line.

ENTI	TIPOLOGIA DI AZIONE	Strutture
ASP MESSINA	Attraverso i suoi servizi assicura la prevenzione e l'assistenza sanitaria nei casi di emergenza e la raccolta e trasmissione dei dati di intervento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presidi Territoriali di emergenza: ambulatori del 118 ■ Presidi di continuità assistenziale ■ Medici di Medicina Generale (FIMMG) ■ Pediatri di libera scelta ■ Distretti sanitari ■ Presidi Ospedalieri – Pronto Soccorso ■ Dipartimento Cure Primarie ■ Dipartimento della Prevenzione ■ Dipartimento Salute Mentale ■ Coordinamento Sanitario Area Territoriale ■ Unità Operativa di Epidemiologia ■ UOC di Geriatria e Lungodegenza – Coordinamento attività geriatriche ■ URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) ■ Servizio Sociale Aziendale ASP ■ Equipé psicosociale dell' "emergenza"
AZIENDE OSPEDALIERE CITTADINE PARTNERS	Attraverso i presidi di PS assicurano gli interventi di emergenza nei periodi di ondate di calore e la trasmissione dei dati all'ASP	AOU POLICLINICO AO PAPARDO
COMUNE DI MESSINA E PROTEZIONE CIVILE	Garantiscono l'attivazione del Sistema operativo il raccordo con l'ASP, le AAO della città, le Associazioni del territorio coinvolte	Circoscrizioni attive Volontari della Protezione civile
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO COOPERATIVE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto attivo e sostegno - Attivazione rete di servizi su tutto il territorio - Segnalazione di situazioni alto rischio sanitario. - Attività ricreative e di intrattenimento - Accoglienza in locali climatizzati - Raccolta /trasmissione schede di monitoraggio 	<p><u>Struttura Residenziale Comunale</u> CASA DI RIPOSO PER ANZIANI 'CASA SERENA'</p> <p><u>Associazioni di Volontariato</u> Auser Nazionale e sezione di Messina - ASSOCIAZIONE NAZIONALE Rangers di Messina – ACCIR</p> <p><u>Cooperative Sociali</u> ANTEA MESSINA VIA GIOLITTI 229 COOPERATIVA COOPERATIVA</p> <p>Polizia Municipale - Polizia di Stato – Carabinieri – Guardia di Finanza – Vigili del Fuoco</p>

**APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI ALLARME PER LA PREVENZIONE
DEGLI EFFETTI DELLE ONDATE DI CALORE SULLA SALUTE**
**Bollettino giornaliero prodotto dai sistemi di allarme Hhww di
Catania Messina e Palermo**



Regione Lazio
Dipartimento di Epidemiologia
ASL RME

Centro di Competenza Nazionale
Dipartimento della Protezione Civile

Bollettino per la Città di ...

Sistema di previsione degli effetti delle ondate di calore sulla salute

Previsione per il giorno:	10/08	11/08	12/08
	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 2
Temperatura ore 6:00	23.5	24.8	25.1
Temperatura ore 12:00	30.1	31.5	32.7
Temperatura massima percepita	31.4	32.8	33.6

Legenda:

Livello 0	Sono previste condizioni meteorologiche <u>non associate a rischio per la salute della popolazione.</u>
Livello 1	Sono previste temperature elevate che <u>non rappresentano un rischio rilevante per la salute della popolazione</u> ; si tratta di condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di condizioni di rischio.
Livello 2	Sono previste temperature elevate e condizioni meteorologiche <u>a rischio per la salute delle persone anziane e fragili.</u>
Livello 3	Le condizioni meteorologiche a rischio persistono per tre o più giorni consecutivi: <u>è in corso un'ondata di calore ad elevato rischio per la salute della popolazione.</u>
Masse d'aria	DM=Moderato Secco, DP=Polare Secco, DT=Tropicale Secco, MM=Moderato Umido, MP=Polare Umido, MT=Tropicale Umido, MT+=Tropicale Umido+, TR=Transizione

Importante: per consentire l'attivazione di interventi di prevenzione, il primo giorno di livello 2 verrà sempre preceduto da un giorno di livello 1.

Il primo giorno di livello 3 viene definito solo per le previsioni a 24 /48 ore.

NUMERI UTILI
BROCHURE / OPUSCOLO